

↓ TORNA AI RISULTATI DELLA RICERCA

RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato ovunque la parola castenaso

2016-01-09,

Camst, matrimonio in vista col gruppo Gesin Proges

MARCO BETTAZZI

NAScerà un gruppo da oltre 15mila dipendenti e più di 700 milioni di euro di fatturato. Il colosso della ristorazione bolognese Camst e la Gesin-Proges di Parma convoleranno presto a nozze. I tecnici delle società stanno infatti lavorando da mesi a una fusione tra le due realtà, che nei giorni scorsi ha preso una sua prima forma concreta in un protocollo approvato da entrambi i cda. «È un progetto estremamente affascinante, che ha grandi potenzialità. Un punto fermo per tutti i nostri soci, una garanzia per il nostro futuro», spiegano Camst e Gesin-Proges.

Ed è una mezza rivoluzione per la società di Villanova di Castenaso, che ha appena festeggiato 70 anni di storia, opera nelle mense di mezza Italia e si apre in questo modo a nuovi settori. Il gruppo di Parma opera infatti in vari campi, dalla sanità alle manutenzioni, dalle costruzioni ai servizi, ed è già partner di Camst nella gestione degli asili di Parma. Ha più di 4mila dipendenti e nel 2014 ha superato i 210 milioni di fatturato. Mentre Camst nel 2015 ha sfiorato i 500 milioni di euro di ricavi con oltre 12mila dipendenti.

La sede legale del nuovo gruppo dovrebbe rimanere a Bologna, ma a Parma ci sarà una sede operativa per il settore servizi. Proprio per questo non sono previsti tagli di sedi o dipendenti. «L'operazione porterà alla creazione di un nuovo gruppo cooperativo i cui punti di forza saranno la complementarità e la non sovrapposizione dei mercati delle diverse aziende – spiegano Camst e Gesin-Proges –. Il risultato sarà l'offerta di una gamma di servizi che ha pochi o nessun eguale in Italia, un'importante capacità d'investimento, solidità finanziaria e una grande diffusione territoriale, interna ed estera.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA COOP

Un magazzino della Camst



EDICOLA

VANTAGGI DEDICATI